

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XV
Capitolo I	
Le attività economiche nelle imposte sul reddito, nell’IVA e nell’IRAP	
di <i>Livia Salvini</i>	
1. Premessa	1
2. L’esercizio di impresa nelle imposte sui redditi	3
2.1. La rilevanza dello “statuto fiscale dell’impresa”	3
2.2. La definizione	3
2.3. Forma e attività nell’esercizio di impresa	5
2.4. (segue): le società di capitali tra professionisti	7
2.5. Il principio di attrazione nel reddito di impresa	8
2.6. L’attività e i beni	8
2.6.1. Tipologia di attività	8
2.6.2. Irrilevanza della dimensione dell’impresa	9
2.6.3. Abitualità, occasionalità e redditi diversi	10
2.6.4. L’organizzazione in forma di impresa e la sua rilevanza	11
2.6.5. Concorso alla definizione generale della norma sulla commercialità degli enti non commerciali	12
2.6.6. Impresa agricola e redditi fondiari	12
2.6.7. I beni d’impresa	13
3. L’esercizio di impresa nell’IVA	14
3.1. Premessa	14
3.2. Esercizio di attività d’impresa tra effettività e presunzioni	15
4. L’esercizio di arti e professioni: soggetti	18
5. L’esercizio di arti e professioni nell’IRPEF	19
6. L’esercizio di arti e professioni nell’IVA	22
7. L’esercizio occasionale di impresa e di arti e professioni nell’IVA	23
8. L’esercizio di impresa e di arti e professioni nell’IRAP: la rilevanza dell’organizzazione (rinvio)	23
9. Inizio e cessazione delle attività economiche	24

Capitolo II

Il sistema di tassazione nelle imposte sul reddito

di *Federico Rasi*

1.	La nascita dell'attuale sistema e la sua evoluzione normativa	27
1.1.	La legge delega del 1971 e la sua attuazione: l'istituzione dell'IRPEF, dell'IRES e dell'ILOR	27
1.2.	La legge delega del 1996 e la sua attuazione: l'abrogazione dell'ILOR e l'istituzione dell'IRAP	29
1.3.	La legge delega del 2003 e la sua attuazione: l'abrogazione dell'IRPEF e l'istituzione dell'IRES	30
2.	Il presupposto delle imposte sui redditi	33
2.1.	La definizione normativa	33
2.2.	La nozione di possesso	33
2.3.	La nozione di reddito	34
3.	Gli elementi essenziali nella determinazione dell'IRES	36
4.	L'eliminazione della doppia imposizione economica	37
4.1.	Le opzioni teoriche	37
4.2.	Il credito di imposta	39
4.3.	L'esenzione	40
4.4.	La tassazione cedolare	41
5.	I meccanismi attualmente vigenti e le loro <i>rationes</i>	41
5.1.	I criteri rilevanti nel determinare i meccanismi di tassazione	41
5.2.	La tassazione dei dividendi interni, UE e <i>white list</i> e la sua <i>ratio</i>	43
5.3.	La tassazione dei dividendi <i>black list</i> e la sua <i>ratio</i>	48
5.4.	La trasparenza fiscale	50
6.	I meccanismi di tassazione delle plusvalenze	55
6.1.	Le giustificazioni teoriche	55
6.2.	La tassazione delle plusvalenze interne, UE e <i>white list</i> e la sua <i>ratio</i>	56
6.3.	La tassazione delle plusvalenze <i>black list</i> e la sua <i>ratio</i>	58

Capitolo III

L'IRES

di *Chiara Todini, Massimo Procopio, Filomena Racioppi, Massimo Pellecchia*

1.	I soggetti passivi	61
1.1.	Introduzione	61
1.2.	I soggetti passivi dell'IRES	63
1.2.1.	Considerazioni introduttive	63
1.2.2.	Società di capitali residenti nel territorio dello Stato	65

	<i>pag.</i>
1.2.3. Enti pubblici e privati residenti, diversi dalle società: la commercialità come elemento distintivo	66
1.2.4. La soggettività passiva del trust	69
1.2.5. Società ed enti non residenti. La residenza come ulteriore elemento distintivo dei soggetti passivi IRES	71
1.2.6. La presunzione di esterovestizione	73
1.3. L'esclusione da imposizione dello Stato e delle pubbliche amministrazioni	74
1.4. Gli elementi essenziali nella determinazione dell'IRES (periodo di imposta, base imponibile e aliquota)	76
1.4.1. Il periodo di imposta	76
1.4.2. La base imponibile	77
1.4.2.1. La determinazione del reddito delle società di capitali e degli enti commerciali (rinvio)	79
1.4.2.2. Le società di comodo	79
1.4.2.3. Le società cooperative	82
1.4.2.4. Altri casi di deroga agli ordinari criteri di determinazione della base imponibile dei soggetti IRES	84
1.4.2.5. La determinazione del reddito degli enti non commerciali	85
1.4.2.6. La determinazione del reddito degli enti non commerciali a struttura associativa	86
1.4.2.7. Le ONLUS	88
1.4.2.8. Gli enti del Terzo Settore – il d.lgs. n. 117/2017	88
1.4.2.9. La determinazione del reddito degli enti non residenti	90
1.4.3. L'aliquota	90
1.4.4. Il diritto di riporto delle perdite fiscali	91
2. La tassazione del reddito d'impresa nell'IRES. Principi generali	93
2.1. Considerazioni introduttive	93
2.2. Il principio di derivazione ("semplice" e "rafforzato")	93
2.3. (segue): i principi contabili	95
2.3.1. I principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	95
2.3.2. I principi contabili nazionali (OIC)	97
2.4. (segue): il progressivo allineamento tra legislazione civile e tributaria in tema di determinazione del risultato di esercizio del reddito d'impresa e i recenti sviluppi in merito al principio della derivazione rafforzata	99
2.5. I principi di competenza e di correlazione: l'imputazione temporale al periodo d'imposta	101
2.6. (segue): la certezza dell'esistenza dei costi e dei ricavi e l'obiettivo determinabilità	102
2.7. (segue): le regole per l'individuazione dell'esercizio di competenza	103

	<i>pag.</i>
2.8. La preventiva imputazione al conto economico	104
2.9. Il principio di inerenza	105
2.10. La fiscalità differita (cenni)	107
3. Le componenti positive del reddito di impresa	109
3.1. I ricavi	109
3.2. Le plusvalenze patrimoniali	113
3.3. (segue): il regime di esenzione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni societarie (<i>participation exemption</i>)	116
3.4. Le sopravvenienze attive	120
3.5. I dividendi	123
3.6. Gli interessi attivi	126
3.7. I proventi immobiliari	128
4. Le componenti negative del reddito d'impresa	130
4.1. Costi per prestazioni di lavoro dipendente	130
4.2. Oneri fiscali e contributivi	132
4.3. Oneri di utilità sociale	136
4.4. Interessi passivi	136
4.5. La c.d. "mini IRES"	139
4.6. Minusvalenze, sopravvenienze passive e perdite di beni	141
4.6.1. Minusvalenze	141
4.6.2. Sopravvenienze passive	142
4.6.3. Perdite su beni	143
4.6.4. Perdite su crediti e svalutazioni: definizioni	144
4.6.5. Perdite su crediti: disciplina	145
4.6.6. Svalutazione di crediti: disciplina	147
4.7. Ammortamenti	149
4.7.1. Ammortamento dei beni materiali	150
4.7.2. Ammortamento dei beni immateriali e oneri pluriennali	154
4.7.3. Spese di rappresentanza	155
4.7.4. Beni gratuitamente devolvibili	155
4.8. Accantonamenti	156
4.9. Rimanenze	157

Capitolo IV

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

di *Federico Rasi*

1. I soggetti passivi dell'IRPEF	163
1.1. Residenti e non residenti e loro tassazione sotto il profilo territoriale	163
1.1.1. Premessa	163

	<i>pag.</i>
1.1.2. La nozione di residenti	164
1.1.3. La nozione di non residenti e la loro tassazione	166
1.1.4. Il trasferimento di residenza in un c.d. Paradiso fiscale	166
1.2. Soci e associati di enti associativi: la trasparenza fiscale	167
1.2.1. I soggetti	167
1.3. Il funzionamento della tassazione per trasparenza	168
1.4. L'impresa familiare	169
2. La determinazione della base imponibile e dell'imposta	171
2.1. Le fasi di determinazione del tributo	171
2.2. La determinazione del reddito complessivo	171
2.3. Il sistema delle deduzioni	174
2.4. Il sistema delle aliquote progressive per scaglioni	176
2.5. Il sistema delle detrazioni	177
2.6. La determinazione dell'imposta da pagare	179
2.7. La c.d. <i>Flat tax</i>	179
2.8. I redditi da partecipazione	182
3. Il reddito di lavoro autonomo nell'IRPEF	183
3.1. Le regole di determinazione del reddito di lavoro autonomo	183
3.2. Gli obblighi contabili	184
3.3. Il principio di cassa	184
3.4. I componenti positivi	185
3.5. I componenti negativi	186
3.6. I regimi di determinazione dei redditi assimilati a quelli di lavoro autonomo	191
4. Il reddito di impresa nell'IRPEF	191
4.1. Le regole di determinazione del reddito di impresa	191
4.2. I beni dell'imprenditore e dell'impresa	192
4.3. I componenti positivi	193
4.4. I componenti negativi	195
4.5. Le imprese in contabilità semplificata	197
4.6. I regimi speciali di determinazione del reddito di impresa	199

Capitolo V

I rapporti con l'estero

di *Alessio Persiani*

1. Reddito d'impresa e rapporti con l'estero: considerazioni introduttive	201
2. La rilevanza delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni	203
2.1. Criteri di collegamento, doppia imposizione internazionale e convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni	203

	<i>pag.</i>
2.2. Le convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni ed il Modello OCSE	206
3. La cooperazione fiscale internazionale e l'individuazione dei Paesi e territori con regime fiscale privilegiato	208
3.1. La cooperazione fiscale internazionale	208
3.2. L'individuazione dei Paesi e territori con regime fiscale privilegiato	212
4. La stabile organizzazione	216
4.1. La funzione	216
4.2. La stabile organizzazione materiale	217
4.3. La stabile organizzazione personale	221
4.4. I rapporti di controllo e la stabile organizzazione occulta	224
4.5. La fattispecie speciale di stabile organizzazione per le compagnie aeree	226
4.6. La determinazione del reddito attribuibile alla stabile organizzazione ed il regime di <i>branch exemption</i>	227
5. La normativa CFC	229
5.1. La funzione	229
5.2. I presupposti applicativi della normativa CFC	231
5.3. Il regime di tassazione per trasparenza della normativa CFC	234
5.4. La disapplicazione della normativa CFC	235
6. La normativa di contrasto alle manovre di <i>transfer pricing</i>	236
6.1. La funzione	236
6.2. L'ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione della disciplina	239
6.3. I metodi di determinazione dell' <i>arm's length price</i> . La disciplina degli oneri documentali	241
7. Il consolidato fiscale mondiale	244
8. Il trasferimento della residenza fiscale da e verso l'Italia	244
8.1. Il trasferimento dall'Italia all'estero	244
8.2. Il trasferimento dall'estero in Italia	248

Capitolo VI

L'imposta sul valore aggiunto

di *Livia Salvini*

1. L'introduzione dell'IVA nell'ordinamento comunitario e italiano	251
2. L'evoluzione della disciplina	253
3. Le caratteristiche dell'imposta e il meccanismo impositivo	254
4. In particolare: la neutralità nelle operazioni interne ...	258
5. ... e in quelle internazionali	259
6. L'evasione nell'IVA	260
7. Le operazioni soggette ad IVA e non soggette ad IVA (escluse). Le importazioni	261

	<i>pag.</i>
8. Il presupposto dell'imposta	263
9. Le operazioni soggette: analisi dei requisiti	265
9.1. Il requisito oggettivo	265
9.1.1. Cessioni di beni	266
9.1.2. Prestazioni di servizi	270
9.2. Il requisito soggettivo	271
9.3. Il requisito territoriale	272
9.3.1. Cessioni di beni	272
9.3.2. Prestazioni di servizi	272
10. La disciplina delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti: linee generali	273
11. La definizione e la disciplina delle operazioni non imponibili (esportazioni; cessioni intraUE) e degli acquisti intraUE	274
11.1. Premessa	274
11.2. Le esportazioni	275
11.3. Le operazioni intraUE: cessioni e acquisti	277
12. La definizione e la disciplina delle operazioni esenti	279
13. L'esigibilità dell'imposta e il momento di effettuazione delle operazioni	281
14. Ulteriori considerazioni sulla neutralità dell'IVA	282
15. La determinazione della base imponibile	284
16. Le aliquote	285
17. Il debitore d'imposta	285
17.1. Premessa: soggetto passivo e debitore d'imposta	285
17.2. Regola generale e soggetti obbligati	286
17.3. Inversione contabile (<i>reverse charge</i>)	287
17.3.1. Nozione	287
17.3.2. Prestazioni di servizi internazionali	287
17.3.3. Operazioni interne	287
18. Scissione dei pagamenti (<i>split payment</i>)	289
19. La rivalsa	289
20. La detrazione	290
20.1. Regole generali	290
20.2. La detrazione per le operazioni non imponibili, esenti e non soggette	292
20.3. Indetraibilità oggettiva	294
20.4. Riflessi nel reddito di impresa e lavoro autonomo	294
21. I regimi speciali: in particolare, regime del margine, IVA monofase, IVA in agricoltura, regime forfetario delle persone fisiche	295
22. Gli obblighi strumentali.	297
22.1. La fattura, lo scontrino fiscale, la ricevuta fiscale	297
22.2. Le fatture per operazioni inesistenti	299
22.3. Registri e liquidazione dell'imposta	299
22.4. Dichiarazioni	300

Capitolo VII

Disciplina fiscale dei gruppi societari

di *Luca Peverini*

1.	La rilevanza dei gruppi nell'ordinamento tributario italiano	301
1.1.	L'attribuzione al gruppo della soggettività passiva del tributo	301
1.2.	La (frequente) rilevanza attribuita ai rapporti di controllo	302
2.	Trasparenza	304
2.1.	Le ragioni della trasparenza e le criticità della applicazione alla stessa alle società di capitali	304
2.2.	(segue): la natura opzionale della trasparenza per le società di capitali	304
2.3.	Art. 115 TUIR: la trasparenza delle società di capitali partecipate da altre società di capitali	305
2.4.	Art. 116 TUIR: la trasparenza delle piccole società di capitali partecipate da persone fisiche	307
3.	Consolidato nazionale	307
3.1.	Premessa	307
3.2.	I soggetti aderenti al consolidato ed il requisito del controllo	307
3.3.	L'esercizio dell'opzione, la determinazione del reddito e l'obbligo di versamento delle imposte	308
3.4.	La coobbligazione solidale e l'accertamento	311
4.	Consolidato mondiale	312
5.	Gruppo IVA	313
5.1.	Il gruppo IVA quale nuovo soggetto passivo del tributo	313
5.2.	L'esercizio dell'opzione	314
5.3.	I requisiti per accedere al gruppo IVA	315
5.4.	Gli effetti dell'opzione e le ragioni di convenienza dell'istituto	317

Capitolo VIII

L'IRAP

di *Massimo Procopio*

1.	Le ragioni dell'istituzione dell'IRAP: considerazioni introduttive	319
2.	Le caratteristiche del tributo	322
3.	Caratteri e classificazione dell'imposta	323
4.	Il presupposto dell'IRAP e l'irrilevanza dello svolgimento di una impresa commerciale	325
5.	(segue): l'esistenza di un'attività autonomamente organizzata	326
6.	La compatibilità comunitaria	327
7.	I soggetti passivi	328
7.1.	In generale	328

	<i>pag.</i>
7.2. Lavoratori autonomi ed imprenditori individuali	330
7.3. Enti non commerciali, pubbliche amministrazioni e organi dello Stato	332
8. Enti non residenti	332
9. La base imponibile: principi generali	333
10. Le spese relative al lavoro dipendente	337
11. Le perdite e le svalutazioni su crediti	338
12. L'indeducibilità degli interessi passivi	340

Capitolo IX

Operazioni straordinarie, liquidazione e fallimento nelle imposte sui redditi

di *Luca Peverini*

1. Premessa	343
2. Il trasferimento di azienda	344
2.1. La cessione di azienda	344
2.2. Il conferimento di azienda	345
3. Gli scambi di partecipazioni (permuta)	345
4. La trasformazione delle società	347
4.1. La trasformazione omogenea	347
4.2. La trasformazione eterogenea	348
5. La fusione	349
5.1. Premessa: cenni sulla disciplina civilistica	349
5.2. La neutralità fiscale e l'irrilevanza ai fini impositivi degli avanzi e disavanzi di fusione	349
5.3. La disciplina delle riserve	350
5.4. Il riporto delle perdite pregresse	350
5.5. La decorrenza della fusione ed il patto di retrodatazione	351
6. La scissione	352
7. La liquidazione ed il fallimento	353
7.1. La liquidazione ordinaria	353
7.2. Il fallimento e la liquidazione coatta	355